



Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 14-11-2017

Sessione ORDINARIA

Atto N. 148

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett.a) del D. Lgs. n.267/2000 dipendente dott. Stefano Indelicato;

VOTAZIONE ED APPROVAZIONE delibera ed immediata esecutività.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze
oggi 14-11-2017 alle ore 21.10

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo		X
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea		X
SPADARO Giovanni		X	ARMENIA Pietro	X	
CERRUTO Carmelo		X	ARENA Elisa	X	
POLINO Michele		X	CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe	X	
STRACQUADANIO Giuseppe	X		SCAPELLATO Daniele	X	
FALCO Giorgio		X	RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale, per essere questa la I° convocazione, il Presidente, Dott. Ignazio Roberto Garaffa, assume la Presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

Il Presidente procede con la disamina dei punti all'odg debiti fuori bilancio ed esattamente il punto .. Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett.a) del D. Lgs. n.267/2000 dipendente dott. Stefano Indelicato

Non registrandosi alcun intervento, si passa alla votazione la cui risultanza viene di seguito riportata:

FAVOREVOLE: 15 (Minioto, Falco, Covato, Giarratana, Loreface, Abbate, Rizza G., Armenia, Arena, Cappello Rizzarello, Grassiccia, Scapellato, Floridia, Giannone, Modica,)

NON FAVOREVOLE: 0 (zero)

ASTENUTO: 1 (Garaffa).

La superiore proposta di delibera viene quindi APPROVATA.

Si passa quindi a votare l'immediata esecutività dell'atto, che risulta APPROVATA con la seguente votazione:

FAVOREVOLE: 15 (Minioto, Falco, Covato, Giarratana, Loreface, Abbate, Rizza G., Armenia, Arena, Cappello Rizzarello, Grassiccia, Scapellato, Floridia, Giannone, Modica,)

NON FAVOREVOLE: 0 (zero)

ASTENUTO: 1 (Garaffa).

Il Consiglio Comunale

PREMESSO che con ricorso depositato il 19/10/2006 il dott. Stefano Indelicato, dipendente di questo Ente ha presentato ricorso al Tribunale di Modica – Magistratura del lavoro, al fine di ottenere l'accertamento e la dichiarazione dello svolgimento di mansioni superiori ascrivibili all'attuale categoria D3 a far data dal mese di aprile 1991 e fino all'avvenuto inquadramento in categoria D3; con la conseguente corresponsione delle differenze stipendiali maturate in proprio favore, con connessi accessori di legge;

CHE relativamente alla quantificazione delle predette somme, a seguito di disposizione del Giudice del lavoro relativa ad un'apposita CTU contabile, l'elaborato peritale rag. Mario Barbaro, ha accertato gli importi spettanti in favore del ricorrente quantificandoli nella complessiva somma di € 12.656,54;

VISTA la Sentenza n. 196/12 prot. n. 71/AG/2014 del 04/03/2014, con la quale il Tribunale di Modica ha condannato il Comune di Modica a pagare alla parte ricorrente, la somma di € 12.656,64 oltre alla rivalutazione monetaria sulla base degli indici ISTAT, a far data dal deposito del CTU fino alla data di Sentenza, al pagamento degli interessi legali sull'importo rivalutato dal giorno della sentenza e sino all'effettivo soddisfo, nonché al pagamento delle spese processuali liquidate in complessivi € 1.250,00 oltre IVA e CPA;

VISTO il decreto di liquidazione di € 300,00 a favore del CTU rag. Mario Barraro per l'opera prestata, con il quale si pone l'onere del pagamento, a carico delle parti in solido, (Cass. Civ. sez. II 30.12.2009 n. 28094), mentre nei rapporti interni tra le medesime parti a carico di parte soccombente ex art. 91 c.p.c.

PRESO ATTO dell'orientamento delle Sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, che in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23/02/2005 depositata in data 11/03/2005) ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti

da sentenze esecutive, da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194 TUEL, precisando che l'Ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

~~TENUTO CONTO~~ della Delibera di Giunta Municipale n. 306 del 06/10/2014 con la quale la Giunta Comunale ha proceduto alla regolamentazione di cassa del debito ex art. 194 lett. A) del D.Lgs. 267/2000 per la somma complessiva di € 16.374,79, dando altresì mandato al Responsabile P.O. del I settore di provvedere a liquidare la predetta somma in favore del dott. Stefano Indelicato;

VISTO che con Delibera di Giunta Municipale n. 306 del 06/10/2014 si è provveduto:

- a quantificare, in forza della Sentenza n. 196/12, la somma spettante al dipendente dott. Stefano Indelicato in € 12.656,64, oltre a rivalutazione monetaria, interessi e spese per la somma complessiva di € 16.374,79;

- ad autorizzare il Responsabile P.O. del I settore ad impegnare, liquidare e pagare in favore del dipendente dott. Stefano Indelicato la somma complessiva di € 16.374,79;

VISTA la determina del Responsabile P.O. I settore, n. 3849 del 29/12/2014 avente ad oggetto "Liquidazione somme – dipendente dott. Stefano Indelicato

TENUTO CONTO che:

- E' necessario riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194 D.Lvo. 267/2000 lett. A), pari ad € 16.374,79 a titolo di interessi, rivalutazione monetaria e spese legali, da imputare al Cap. 11207/00 del Bilancio comunale 2014;

VISTO il parere espresso dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 1-07-2015;

VISTI il parere favorevole sulla proposta di deliberazione, del Responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica espresso in data 29-12-2014, e del Responsabile del Servizio di Ragioneria per quanto riguarda la regolarità contabile, espresso in data 20-01-2015;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO l'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO P.O.R.E.L.

VISTA la proposta di deliberazione che si allega al presente atto;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 6868 del 11/02/2015;

UDITO il dibattito consiliare;

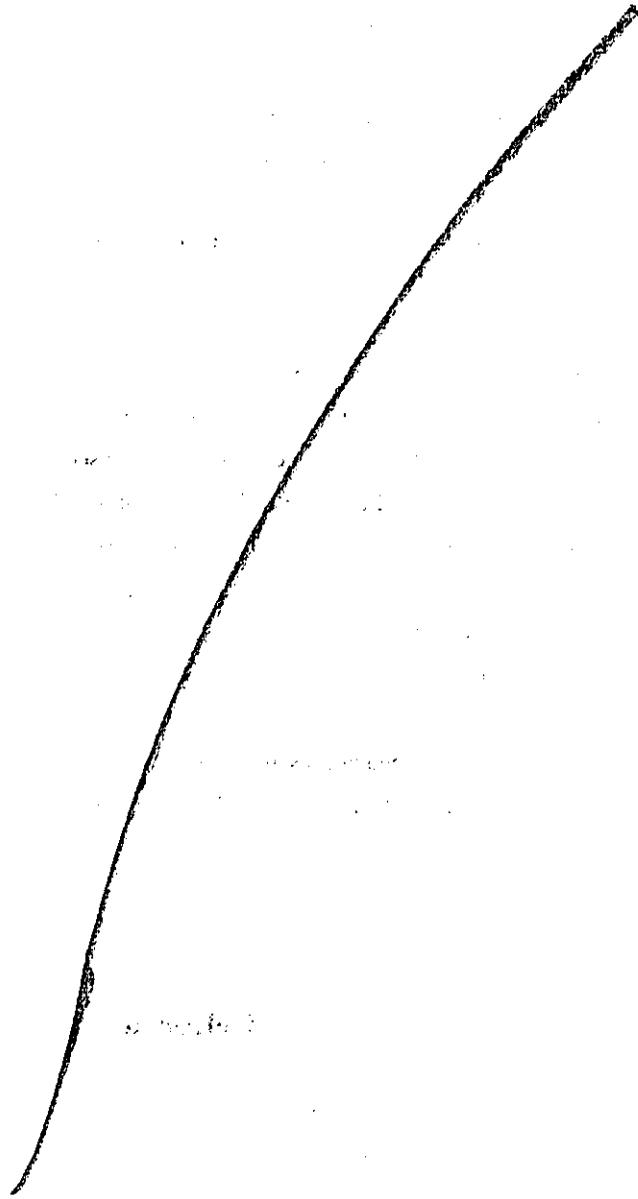
VISTO l'esito delle superiori votazioni

Delibera

Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetuti, in esecuzione del decreto ingiuntivo n. 102/2011 in accoglimento del ricorso promosso dal dipendente dott. Stefano Indelicato c/ Comune di Modica, di:

1. Prendere atto di quanto deliberato dalla Giunta Municipale con atto n. 306 del 06/10/2014, con il quale si è provveduto alla regolamentazione di cassa del debito, a fronte della Sentenza del Tribunale di Modica n. 196/12, , riferendo la somma complessiva di € 16.374,79, di cui € 12.656,64 sorte capitale, € 1.202,37 rivalutazione monetaria, € 431,53 a titolo di interessi legali, € 300,00 quale onere del pagamento in favore del CTU ed € 1.784,25 a titolo di spese di giudizio liquidate in sentenza da imputare al cap. 11207/00 del bilancio comunale 2014;
2. Riconoscere il debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A) D.L.gs 267/2000, scaturente dalla procedura esecutiva citata in premessa pari ad € 16.374,79;
3. Dare atto che il Responsabile P.O. I settore ha provveduto a liquidare, con Determina n. 3849 del 29/12/2014, in favore del dipendente dott. Stefano Indelicato, la somma complessiva di € 16.374,79;

4. Trasmettere copia della presente alla Procura Generale della Corte dei Conti, , al Responsabile P.O. del settore finanziario e all'Avvocatura Comunale.
5. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente.



Letto, approvato sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig.ra Carmela Minioto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente : www.comune.modica.gov.it.

Modica, li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 17 NOV. 2017 al 2 DIC. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____

Modica, li

Il Responsabile della Pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1. della L.R. , -44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale



Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Sessione

Atto N.

OGGETTO

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 LETT. A) D.LGS. 267/2000
DIPENDENTE DOTT. STEFANO INDELICATO

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 - 10 - 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi alle ore.....

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

ASSENTI

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale

Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della 1° convocazione

Il _____, assume la presidenza apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

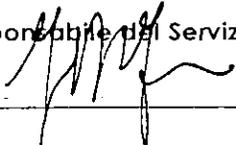
Vista la presente proposta di deliberazione
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere *favorevole*
 Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 29.12.2014

Il Responsabile del Servizio


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

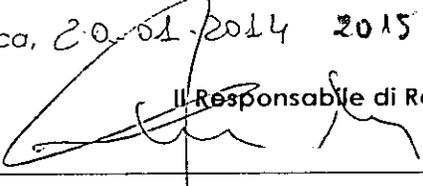
Vista la presente proposta di deliberazione
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere *Favorevole*
 Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 20.01.2015

Il Responsabile di Ragioneria


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

è stato emesso
 un mandato n° 6721 del 16-10-2014 al fine di erogare giorni di ferie
 Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap-
 Bilancio..... all'ente.....

Modica, 20.01.2015

Il Responsabile di Ragioneria


Il Consiglio Comunale

PREMESSO che con ricorso depositato il 19/10/2006 il dott. Stefano Indelicato, dipendente di questo Ente ha presentato ricorso al Tribunale di Modica – Magistratura del lavoro, al fine di ottenere l'accertamento e la dichiarazione dello svolgimento di mansioni superiori ascrivibili all'attuale categoria D3 a far data dal mese di aprile 1991 e fino all'avvenuto inquadramento in categoria D3, con la conseguente corresponsione delle differenze stipendiali maturate in proprio favore, con connessi accessori di legge;

CHE relativamente alla quantificazione delle predette somme, a seguito di disposizione del Giudice del lavoro relativa ad un'apposita CTU contabile, l'elaborato peritale rag. Mario Barbaro, ha accertato gli importi spettanti in favore del ricorrente quantificandoli nella complessiva somma di € 12.656,54;

VISTA la Sentenza n. 196/12 prot. n. 71/AG/2014 del 04/03/2014, con la quale il Tribunale di Modica ha condannato il Comune di Modica a pagare alla parte ricorrente, la somma di € 12.656,64 oltre alla rivalutazione monetaria sulla base degli indici ISTAT, a far data dal deposito del CTU fino alla data di Sentenza, al pagamento degli interessi legali sull'importo rivalutato dal giorno della sentenza e sino all'effettivo soddisfo, nonché al pagamento delle spese processuali liquidate in complessivi € 1.250,00 oltre IVA e CPA;

VISTO il decreto di liquidazione di € 300,00 a favore del CTU rag. Mario Barraro per l'opera prestata, con il quale si pone l'onere del pagamento, a carico delle parti in solido, (Cass. Civ. sez. II 30.12.2009 n. 28094), mentre nei rapporti interni tra le medesime parti a carico di parte soccombente ex art. 91 c.p.c.

PRESO ATTO dell'orientamento delle Sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, che in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23/02/2005 depositata in data 11/03/2005) ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive, da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194 TUEL, precisando che l'Ente può



COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa

UFFICIO DI PRESIDENZA

30396

06 LUG. 2015

AL SIG. PRESIDENTE DEL C. C.

SEDE

OGGETTO: Terza Commissione Consiliare Permanente – Parere.

Questa Commissione, nella seduta dell' 1 Luglio 2015, ha esaminato la proposta di deliberazione ad oggetto: **Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 lett.a) del D.Lgs 267/2000 – dipendente Dott. Stefano Indelicato** ed esprime parere favorevole all'unanimità dei votanti (Consiglieri Covato, Floridia e Giarratana) e tre astenuti (Consiglieri Cerruto, Cavallino e Polino) all'adozione dell'atto da parte del Consiglio Comunale.



Il Presidente
Cons. Giarratana Luigi

procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

TENUTO CONTO della Delibera di Giunta Municipale n. 306 del 06/10/2014 con la quale la Giunta Comunale ha proceduto alla regolamentazione di cassa del debito ex art. 194 lett. A) del D.Lgs. 267/2000 per la somma complessiva di € 16.374,79, dando altresì mandato al Responsabile P.O. del I settore di provvedere a liquidare la predetta somma in favore del dott. Stefano Indelicato;

VISTO che con Delibera di Giunta Municipale n. 306 del 06/10/2014 si è provveduto:

- a quantificare, in forza della Sentenza n. 196/12, la somma spettante al dipendente dott. Stefano Indelicato in € 12.656,64, oltre a rivalutazione monetaria, interessi e spese per la somma complessiva di € 16.374,79;
- ad autorizzare il Responsabile P.O. del I settore ad impegnare, liquidare e pagare in favore del dipendente dott. Stefano Indelicato la somma complessiva di € 16.374,79;

VISTA la determina del Responsabile P.O. I settore, n. 3849 del 29/12/2014 avente ad oggetto "Liquidazione somme – dipendente dott. Stefano Indelicato

TENUTO CONTO che:

- E' necessario riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194 D.Lvo. 267/2000 lett. A), pari ad € 16.374,79 a titolo di interessi, rivalutazione monetaria e spese legali, da imputare al Cap. 11207/00 del Bilancio comunale 2014;

VISTO il parere espresso dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 1.7.2015;

VISTI il parere favorevole sulla proposta di deliberazione, del Responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica espresso in data 29.12.2014, e del Responsabile del Servizio di Ragioneria per quanto riguarda la regolarità contabile, espresso in data 20.01.2016;

VISTA l'attestazione del Responsabile di Ragioneria, dell'avvenuto pagamento.

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO l'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO l'O.R.E.L.

Soltanto il seguente è bollato con rinvio

Delibera

Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetuti, in esecuzione del decreto ingiuntivo n. 102/2011 in accoglimento del ricorso promosso dalla dipendente sig.ra Scivoletto Angela c/ Comune di Modica, di:

1. **Prendere** atto di quanto deliberato dalla Giunta Municipale con atto n. 306 del 06/10/2014, con il quale si è provveduto alla regolamentazione di cassa del debito, a fronte della Sentenza del Tribunale di Modica n. 196/12, , riferendo la somma complessiva di € 16.374,79, di cui € 12.656,64 sorte capitale, € 1.202,37 rivalutazione monetaria, € 431,53 a titolo di interessi legali, € 300,00 quale onere del pagamento in favore del CTU ed € 1.784,25 a titolo di spese di giudizio liquidate in sentenza da imputare al cap. 11207/00 del bilancio comunale 2014;
2. **Riconoscere** il debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A) D.L.gs 267/2000, scaturente dalla procedura esecutiva citata in premessa pari ad € 16.374,79;
3. **Dare** atto che il Responsabile P.O. I settore ha provveduto a liquidare, con Determina n. 3849 del 29/12/2014, in favore del dipendente dott. Stefano Indelicato, la somma complessiva di € 16.374,79;
4. **Trasmettere** copia della presente alla Procura Generale della Corte dei Conti, al Collegio dei Revisori dei conti, al Responsabile P.O. del settore finanziario e all'Avvocatura Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere anziano della Seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto:

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 LETT. A) D.LGS. 267/2000
DIPENDENTE DOTT. STEFANO INDELICATO**

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente, dal _____ al _____ e senza opposizioni
N.Albo informatico.....

Il presente atto viene certificato con firma digitale

Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li

Il Segretario Generale

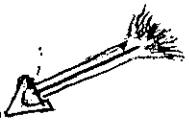
COMUNE DI MODICA

Collegio dei Revisori dei Conti

6868
11 FEB. 2015


16 FEB. 2015

Prot. n. 2 del 10 febbraio 2015

Al Presidente del Consiglio 
Segretario Generale
Assessore al Bilancio
Responsabile Settore Finanziario

Sindaco

OGGETTO: Pareri Debiti Fuori Bilancio :

- Sentenza Tribunale di Modica n. 196/12 prot. n. 71/AG/2014-Indelicato
- Assegnazione Tribunale di Ragusa – Pignoramento Società Tomasino Metalzinco srl/Comune di Modica-Banca UniCredit Terzo pignorato

Parere “ Regolamento per le locazioni e concessioni dei beni immobili comunali.

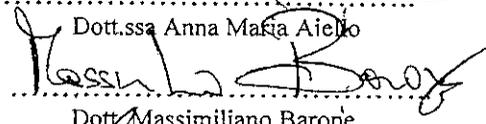
In allegato si trasmettono i pareri di cui in oggetto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

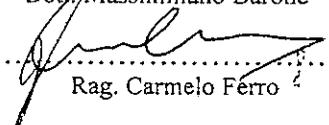
Presidente


Dott.ssa Anna Maria Aiello

Componente


Dott. Massimiliano Barone

Componente


Rag. Carmelo Ferro

COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa

PARERE

ORGANO DI REVISIONE

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

EX ART. 194, LETT. A, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

" Sentenza Tribunale di Modica n. 196, prot. n. 71/AG/2014

a favore del dipendente Indelicato Stefano "

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria Aiello

Dott. Massimiliano Barone

Rag. Carmelo Ferro

I sottoscritti dr.ssa Anna Maria Aiello (Presidente), rag. Carmelo Ferro (componente), dott. Massimiliano Barone (componente), Revisori dei Conti del Comune di Modica;

Premesso che ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 (G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 – Suppl. Ordinario n. 206);

Premesso che l'art. 194 del Dlgs 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive
- b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto che la Giunta Comunale con atto n. 306 del 6 ottobre 2014 ha deliberato di procedere alla regolamentazione per cassa, di cui all'orientamento delle Sezioni Riunite della corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata in data 11.3.2005) del debito scaturente dalla sentenza del Tribunale di Modica n. 196/2012, prot. n. 71/AG/2014 del 4 marzo 2014, per un importo complessivo di euro 16.374,79, a favore del dipendente Indelicato Stefano;

Vista la determinazione del Responsabile Settore 1°, dott. Giorgio Paolo Di Giacomo, n. 3849 del 29 dicembre 2014, con la quale è stata liquidata al dipendente Indelicato Stefano, per mancato pagamento delle quote annuali per gli anni dal 1999 al 2010, la somma di € 16.374,79, di cui € 109.031,10 per sorte capitale ed € 12.656,64 oltre interessi e spese legali, rivalutazione monetaria e compensi a favore del CTU nominato;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa, a mezzo pec, dal Segretario Generale il 27 gennaio 2015, per il riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, lett. A del 1° comma dell'art. 194, scaturente dalla sentenza n. 196/2012, prot. n. 71/AG/2014 del 4 marzo 2014 del Tribunale di Modica;

Preso atto che con mandato n. 06721 del 16 ottobre 2014, in esecuzione della sentenza n. 196/2012, prot. n. 71/AG/2014 del 4 marzo 2014 del Tribunale di Modica, per l'importo di € 16.374,79, è stato effettuato bonifico bancario a favore del dipendente Indelicato Stefano;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

RILEVA

ai sensi del PCEL n. 2, p. 101, che il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 102, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio - derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Pertanto, il medesimo riconoscimento deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili ed opportune;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 103, che nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per la adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

RACCOMANDA

il Consiglio Comunale di non limitarsi ad approvare passivamente la spesa per riportarla nella contabilità comunale ma di accertare le cause che hanno impedito di attivare, in tempi utili, le normali procedure, per il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di ulteriori oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria. Inoltre di verificare che siano state accertate le eventuali manchevolezze, ritardi o anomalie ascrivibili a funzionari comunali e la possibile esistenza delle necessarie condizioni per l'esercizio del diritto all'azione di rivalsa;

ESPRIME

Per quanto sopra considerato, parere favorevole alla proposta di Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio determinato dall'obbligazione di pagamento derivante dalla sentenza n. 196/2012, prot. n. 71/AG/2014 del 4 marzo 2014 del Tribunale di Modica, in favore del dipendente indelicato Stefano.

EVIDENZIA

che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della legge n. 289 del 27 dicembre 2012, il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio deve essere trasmesso dall'Ente alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott.ssa Anna Maria Aiello

dott. Massimiliano Barone

rag. Carmelo Ferro

COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa

PARERE

ORGANO DI REVISIONE

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

EX ART. 194, LETT. A, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

“ Sentenza Tribunale di Modica n. 196, prot. n. 71/AG/2014

a favore del dipendente Indelicato Stefano ”

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria Aiello

Dott. Massimiliano Barone

Rag. Carmelo Ferro

I sottoscritti dr.ssa Anna Maria Aiello (Presidente), rag. Carmelo Ferro (componente), dott. Massimiliano Barone (componente), Revisori dei Conti del Comune di Modica;

Premesso che ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 (G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 – Suppl. Ordinario n. 206);

Premesso che l'art. 194 del Dlgs 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive

b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto che la Giunta Comunale con atto n. 306 del 6 ottobre 2014 ha deliberato di procedere alla regolamentazione per cassa, di cui all'orientamento delle Sezioni Riunite della corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata in data 11.3.2005) del debito scaturente dalla sentenza del Tribunale di Modica n. 196/2012, prot. n. 71/AG/2014 del 4 marzo 2014, per un importo complessivo di euro 16.374,79, a favore del dipendente Indelicato Stefano;

Vista la determinazione del Responsabile Settore I°, dott. Giorgio Paolo Di Giacomo, n. 3849 del 29 dicembre 2014, con la quale è stata liquidata al dipendente Indelicato Stefano, per mancato pagamento delle quote annuali per gli anni dal 1999 al 2010, la somma di € 16.374,79, di cui per sorte capitale € 12.656,64 oltre interessi e spese legali, rivalutazione monetaria e compensi a favore del CTU nominato;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa, a mezzo pec, dal Segretario Generale il 27 gennaio 2015, per il riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, lett. A del 1° comma dell'art. 194, scaturente dalla sentenza n. 196/2012, prot. n. 71/AG/2014 del 4 marzo 2014 del Tribunale di Modica;

Preso atto che con mandato n. 06721 del 16 ottobre 2014, in esecuzione della sentenza n. 196/2012, prot. n. 71/AG/2014 del 4 marzo 2014 del Tribunale di Modica, per l'importo di € 16.374,79, è stato effettuato bonifico bancario a favore del dipendente Indelicato Stefano;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

RILEVA

ai sensi del PCEL n. 2, p. 101, che il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 102, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Pertanto, il medesimo riconoscimento deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili ed opportune;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 103, che nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per la adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

RACCOMANDA

il Consiglio Comunale di non limitarsi ad approvare passivamente la spesa per riportarla nella contabilità comunale ma di accertare le cause che hanno impedito di attivare, in tempi utili, le normali procedure, per il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di ulteriori oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria. Inoltre di verificare che siano state accertate le eventuali manchevolezze, ritardi o anomalie ascrivibili a funzionari comunali e la possibile esistenza delle necessarie condizioni per l'esercizio del diritto all'azione di rivalsa;

ESPRIME

Per quanto sopra considerato, parere favorevole alla proposta di Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio determinato dall'obbligazione di pagamento derivante dalla sentenza n. 196/2012, prot. n. 71/AG/2014 del 4 marzo 2014 del Tribunale di Modica, in favore del dipendente indelicato Stefano.